

durante
cament
misura:
al 30 ge
«Sul
so — c

Sabato 15 Aprile 1995

27

nimmo in possesso di tale materia...
due istanze inviate all'Ente (la prima ottenne... spetto degli ut

Una iniziativa a Novoli

Nuova sede scout dedicata a Stefano

La piccola mascotte di undici anni morì in Abruzzo

NOVOLI — Dedicata al piccolo Stefano Costa la nuova sede del Cngel (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani). Il gruppo scout ex Agesci Novoli 1 (ora appunto Cngel) intende così ricordare la tenera mascotte di 11 anni tragicamente scomparsa agli inizi di quest'anno a Montefferrante, in Abruzzo.

Un'escursione sui monti si concluse con il terribile crollo del sottotetto di un ex-edificio scolastico dove erano ospitati gli scout. Stefano morì sotto le macerie e sette ragazzi rimasero feriti. Sul caso la Procura di Chieti ha aperto un'indagine ancora coperta dal segreto istruttorio.

L'idea di creare il Cngel è nata circa un mese fa in seguito ad un sit-in di protesta, organizzato da esploratori, rovers ex Agesci e genitori, contro don Gerardo Ippolito, parroco di Sant'Andrea apostolo e assistente ecclesiastico del gruppo. All'origine della polemica c'era il netto rifiuto da parte dei ragazzi di accettare altri capi-scout in sostituzione dei fratelli Gino e Giuseppe Caputo, zii di Stefano Costa e per anni guide dell'Agesci. I sei nuovi responsabili, che comunque facevano già parte della comunità-capi, erano stati nominati dallo stesso don Gerardo e approvati dalla "zona" (rappresentata da Rita Muci, Michele Pecoraro e padre Pompilio Damiani), anch'essa oggetto di contestazione da parte degli ex-Agesci.

Questi fatti hanno determinato l'abbandono dell'Agesci, di ispirazione catto-



Stefano Costa

lica, e la costituzione del Cngel, inserito in un discorso laico dell'impegno scoutistico. I principi ispiratori sono quelli del fondatore inglese, Baden Powell, e propongono la formazione del ragazzo in quattro fasi: scoperta del proprio corpo; scoperta dell'ambiente in cui si vive; impegno nel sociale; rispetto e osservanza della propria religione.

La prima assemblea ufficiale del Cngel si è svolta nei giorni scorsi nei locali in via Sant'Antonio 25 ed ha visto la partecipazione di Claudio Orofino e Massimo Caprioli, rispettivamente presidente e commissario provinciali. Presenti, anche il parroco della chiesa di Sant'Antonio, don Franco Frassanito, dichiaratosi solidale con quanto messo in atto dagli scout, e molti genitori che hanno chiesto di aderire come soci adulti del Cngel.

Gloria Indennate